



Dopo il week-end di terrore nell'Irlanda del Nord

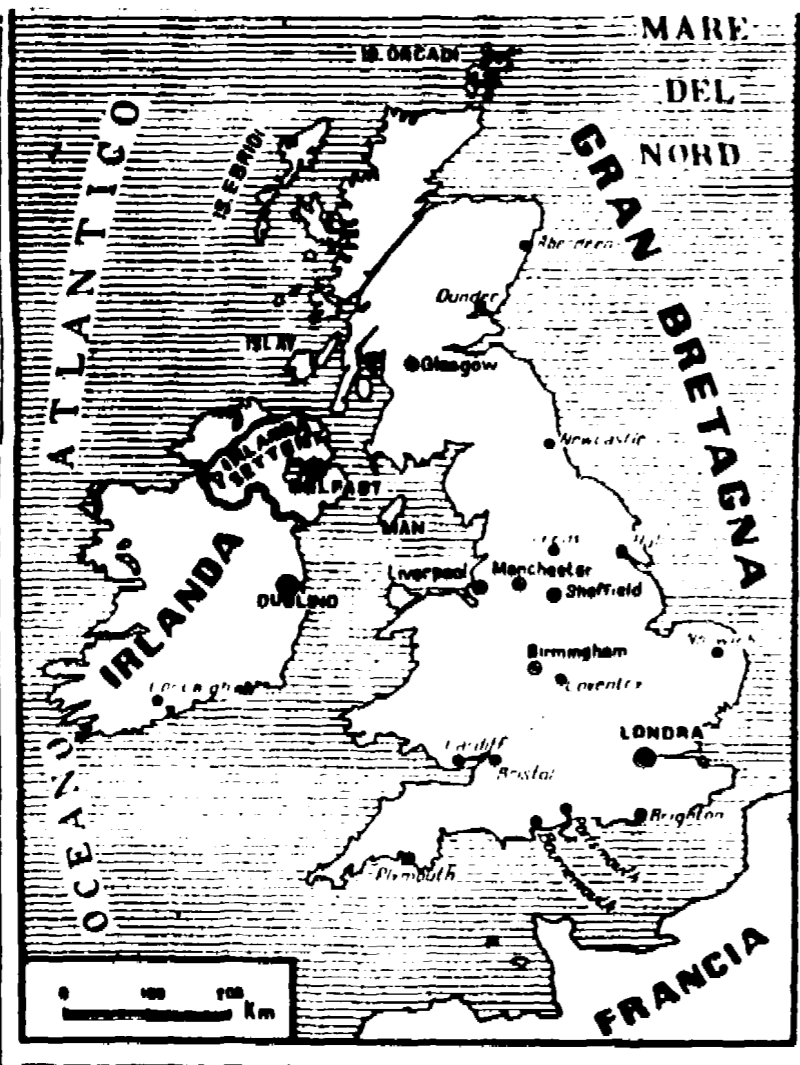
Il governo di Belfast minaccia di applicare la legge marziale

I disordini sono i peggiori mai verificatisi - Una marcia dei protestanti all'assalto delle case dei cattolici - Il governo, incapace di controllare la violenza della maggioranza, annuncia drastiche riduzioni delle libertà civili e un appesantimento della pressione sulla minoranza cattolica

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 4.

Ancora una volta un week-end di terrore e di violenza nell'Irlanda del Nord: i disordini di Belfast sono i peggiori fino ad oggi, non solo per i danni e le dozzine di feriti che ne sono il penoso risultato, ma per il fatto che, più che in altre occasioni, gli estremisti protestanti si sono scatenati all'assalto del quartiere cattolico in una caccia all'uomo che la polizia locale si è detta incapace di controllare.



La RDV libera tre prigionieri americani

SAIGON. 4.

Le autorità della RDV hanno concesso oggi la libertà a tre prigionieri di guerra americani. I tre liberati sono: Evelyn Lewis Rumble, pilota abbattuto il 28 aprile 1968 su Quang Binh; Robert Francis Friesmann, tenente della marina catturato il 24 ottobre del 1967; Douglas Brent Heggdahl, marinaio, catturato il 5 aprile 1967.

Publicato ad Atene da alcuni economisti

Un coraggioso rapporto smaschera i colonnelli

Il «risanamento» del bilancio è un falso - La situazione è invece grave e preoccupante

Mentre 50 membri del Congresso e del Senato stanno forse chiedendo oggi al ministro americano Rogers un intervento americano in Grecia, per rovesciare la giunta militare e ripristinare al potere i partiti del Centro e della Destra, ad Atene è stato distribuito un rapporto sullo stato dell'economia greca. Gli autori del rapporto sono i ministri politici liberali e di destra ed esperti in cose econo-

Come politica ufficiale del

Piano d'annessioni elaborato dal MAPAI

In vista delle prossime elezioni politiche in Israele, il gruppo parlamentare del Mapai (partito laburista) ha proposto un programma esplicitamente annessionista come politica ufficiale del futuro governo laburista. Il programma stabilisce che non vengono mai abbandonate la striscia di Gaza, le Alture di Golan, e la Cisgiordania (non si dovrà mai permettere che un esercito straniero varchi il Giordania verso occidente). Il programma inoltre prevede la «continua tenerezza» di Israele fino agli stretti di Tiran sul Mar Rosso, vale

Il viaggio di Nixon e i rapporti est-ovest

RISERBO SOVETICO SUI COLLOQUI DI BUCAREST

Laconiche informazioni sulla stampa e alla radio - Pravda: la situazione esige il massimo di unità d'azione fra tutti i Paesi socialisti nella lotta contro l'imperialismo

Dalla nostra redazione

MOSCA. 4. Alla giornata romana di Nixon la Pravda ha dedicato una colonna di otto rielezioni, quella dedicata ai problemi di politica internazionale. La Pravda e le televisioni sovietiche non hanno detto di più. La TASS ha dedicato poco del pomeriggio una corrispondenza di Nixon e dei comunisti di Rostov sul New York Times di stamattina e a quelli del Christian Science Monitor di ieri.

I colloqui, anche se Nixon è rimasto a Bucarest solo 28 ore, hanno occupato sicuramente molte ore ed hanno avuto, al tempo stesso, diverso carattere e quindi probabilmente anche diverso contenuto.

Il problema non è evidentemente questo, ma riguarda i contenuti di questa politica e il massimo di unità d'azione fra tutti i paesi socialisti durante il momento centrale del momento, quello, nel caso concreto, di fare i conti con il più grande paese socialista del mondo. La situazione di oggi - diceva a questo proposito proprio ieri la Pravda - esige il massimo di unità d'azione fra tutti i paesi socialisti nella lotta contro l'imperialismo.

Una iniziativa politica verso gli Stati Uniti che parte da un incontro di questo tipo, come è subito in discussione, inevitabilmente, questo rapporto era questo, non a caso, il tema centrale del recente discorso di Giromski al Soviet Congress in cui, contemporaneamente, veniva posto il problema di una vigorosa azione per bloccare l'azione americana nel Vietnam.

Per questo il dialogo est-ovest non può essere ridotto ad un incontro puramente tecnico, naturalmente, per il ruolo obiettivo dei due paesi - tra l'URSS e gli Stati Uniti, non può, come ha detto Giromski, trattarsi in un colpo solo di interessi degli altri paesi, piccoli o grandi, e di altri popoli, in una spartizione del mondo in zone di influenza, come teme qualcuno.

Da questo atteggiamento tenuto dalla Romania in questi ultimi tempi, appare legittimo ricavare che questi problemi sono in un certo modo, per l'iniziativa del governo di Bucarest, l'URSS e la Cina, una questione di politica internazionale.

La relazione costata che tra il 1966 e il 1969 le spese militari nel bilancio dello Stato sono raddoppiate, mentre la sospensione parziale degli aiuti militari americani dopo il colpo di Stato costato alla Grecia, nell'anno in corso, la somma di oltre 17 miliardi di lire. Il debito interno è aumentato dell'80 per cento, e gli stipendi dei funzionari civili e militari dello Stato hanno segnato un incremento del 42 per cento.

Il debito del governo nei confronti della Banca di Grecia è aumentato del 170 per cento e gli obblighi a breve scadenza della banca dello Stato in valuta estera, della 300 per cento. Nello stesso tempo il reddito nazionale è aumentato soltanto del 42 per cento, in prezzi correnti, negli ultimi tre anni.

Il rapporto si conclude con la constatazione che, «il futuro economico della nazione è incerto e preoccupante, se non saranno prese misure drastiche ed immediate di carattere politico ed economico. Queste misure possono fruttare soltanto se la nazione ritorna subito alla normalità costituzionale e politica, necessaria alla unità di tutte le forze nazionali per affrontare i problemi critici della nazione».

Adriano Guerra

Belgrado: speriamo che conduca ad altri incontri

BELGRADO. 4. I giornali jugoslavi hanno riferito ampiamente sul viaggio di Nixon in Romania. Il settimanale della Lega dei Comunisti di Belgrado, nel commentare il viaggio di Nixon, dice di sperare che essa possa condurre ad altri incontri con dirigenti dei paesi socialisti e che «si dovrebbe sperare che la Romania sia soltanto il primo, e non l'unico, paese socialista che venga visitato dal Presidente americano».

Oggi è giunto inaspettatamente a Belgrado il segretario di Stato per il Medio Oriente Joseph Sisco, che aveva accompagnato il presidente Nixon nel suo viaggio in Asia e nella visita in Romania.

Dopo averlo informato sul viaggio di Nixon

Kissinger invita Pompidou in USA

Il consigliere ha presentato la visita a Bucarest come «prefazione» al dialogo con Mosca

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 4. Henry Kissinger, consigliere speciale di Nixon per gli affari internazionali, ha trascorso una mattinata a Parigi per discutere con il ministro degli Esteri, Jacques Foccart, e il ministro degli Esteri, Jean-François Picot, e il ministro degli Esteri, Jean-François Picot, e il ministro degli Esteri, Jean-François Picot.

Arrivato ieri sera nella capitale francese, il bordo di un aereo militare, Kissinger ha avuto un colloquio col presidente del Consiglio, Chaban Delmas, ha visto per un'ora il capo della delegazione americana alla Conferenza di Parigi per il Vietnam, ha parlato con il ministro degli Esteri, Jean-François Picot, e il ministro degli Esteri, Jean-François Picot.

Secondo indiscrezioni di buona fonte, il consigliere di Nixon avrebbe attirato l'attenzione dei suoi interlocutori su due temi di fondo: 1) la nuova politica asiatica di Nixon che, se non permette di intravedere alcuna soluzione per il Vietnam, dovrebbe dare a Washington un certo respiro tenendo le pressioni esterne degli alleati europei ed asiatici; 2) la visita in Romania come «antimura» o «prefazione» dell'apertura del dialogo con l'Unione Sovietica.

Augusto Pancaldi

Aereo di aiuti al Biafra precipita: quattro morti

GINEVRA. 4. La organizzazione interconfessionale Joint Church Aid - informa che un aereo canadese, addeito ai voli di soccorso per il Biafra, è precipitato ieri sera mentre, proveniente dall'isola portoghese di Sao Tome, si accingeva ad atterrare sulla pista di Uli, nella foresta africana. I quattro membri dell'equipaggio, tutti canadesi, sono morti. L'apparecchio era un «Super Constellation».

Sale così ad almeno 20 il numero degli uomini morti durante le operazioni di soccorso per le popolazioni del Biafra coinvolte nella guerra civile.

An. So.

DALLA 1ª PAGINA

rebbro spostate nella primavera. Come si vede, se corrisponde al vero questa indicazione, Rumor sarebbe intenzionato a scivolare sulla questione, incolpando i cosiddetti «tempi tecnici» parlamentari di un eventuale rinvio.

Quanto al problema dei rapporti con i comunisti, che è stato l'elemento dirompente della crisi, Rumor si riallacciarebbe alle dichiarazioni rese al momento del varo del suo precedente governo.

«Zagari, Craxi, Fortuna, Pellicani, Cattani e Cavazzoli si sono astenuti sulla parte votata dalla sinistra, non negando ma dando una diversa versione della prospettiva di un governo DC-PSI».

ACLI L'esecutivo delle ACLI ha espresso un giudizio sulla crisi governativa rilevando come questa «sia stata prima volta nell'ambito della manovra economica che la prima volta la scissione socialdemocratica, e poi condotta dai settori moderati del centro-sinistra in modo del tutto estraneo alla situazione reale del paese».

Una attenta considerazione delle aspettative popolari, affermano le ACLI, «non si manifesta quotidianamente nelle lotte del lavoro e nelle iniziative per la casa, gli affitti, la scuola, i diritti sindacali in fabbrica, il problema dell'aumento dei prezzi».

«Avrebbe subito dimostrato la necessità anche sul piano governativo di dar vita a soluzioni qualitative in termini di riforme da attuare e di apporti politici da utilizzare».

«Gli accliti respingono quindi l'ipotesi delle elezioni anticipate, perché questa disconosce le potenzialità attuali del Parlamento e sottovaluta le conseguenze di una scelta politica obiettivamente di destra».

DIREZIONE PSI De Martino, svolgendo la relazione introduttiva alla Direzione socialista, ha detto che la proposta che si incentra sul nome di Rumor riguarda «un monocolore implicitamente limitato nel tempo che tende a favorire la ricostituzione del centro-sinistra».

«Le condizioni in cui non esistono causa dell'assurdo rifiuto del PSU».

Il segretario del PSI, con un certo imbarazzo, ha motivato la tesi del voto favorevole, affermando che a questa nuova proposta di monocolore si contrappongono alternative lo scioglimento anticipato delle Camere.

«Il voto che si sta giocando è quello di una forza di sinistra». Ammesso che nella soluzione del monocolore Rumor vi sono degli «aspetti negativi», De Martino ha rilevato che le elezioni in autunno esaspererebbero una grave esplosione della lotta politica che «governerebbe unicamente alle condizioni di un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».

«Un governo di sinistra».